Anno VII. Udine — Mercoledì 2 Ottobre 1889. N. 235.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno
Anno
Semestre
Trimestre
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Col 1.° Ottobre

si è aperto un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato, sono pregati a voler mettersi in regola al più presto possibile.

L'Amministrazione.

Le relazioni franco-italiane esaminate in un articolo del « Débats ».

Anatolio Leroy Beaulieu consacra nel *Journal des Débats*, un lungo ed interessantissimo articolo alla questione delle relazioni attuali franco-italiane, articolo nel quale è analizzato e commentato il recente opuscolo del marchese Alfieri, col titolo di „Apostolato liberale di un senatore italiano a Parigi „.

L'egregio pubblicista francese, dopo di aver constatato che « di tutte le nazioni eredi di Roma, l'Italia è forse, oggi, quella che ha minore coscienza della solidarietà latina » esprime la tepida speranza che le cose possano cambiare in futuro.

« Può venire però il giorno, egli scrive, in cui le questioni di nazionalità assumeranno una nuova forma; in cui, senza abdicare alla loro individualità nazionale, i popoli sentiranno il bisogno di associarsi in famiglie etniche o storiche.

Già, il germanismo e lo slavismo non sono più delle semplici entità metafisiche, ma delle forze vive, e che diventano di giorno in giorno più grandi.

Se essi vogliono tener loro testa e non subire l'egemonia dello slavo o del teutone, i popoli latini non faranno che il necessario mettendosi d'accordo, e tenendosi bene stretti.

Che possano non comprenderlo troppo tardi. La Francia potrà almeno attestare che, sulle rive del Po come sul basso Danubio, nelle pianure del Belgio come sulle montagne di Grecia, la sua politica e le sue armi non hanno mai tradito i suoi fratelli di civiltà ellenico-romana.

Tale fratellanza di origine e di tradizioni, che sopravvive ai nostri dissensi, l'Italia è libera di dimenticarla, se crede.

Noi le chiediamo di aiutarci a respingere le usurpazioni del germanismo che irrompe sulla Mosella come altrove sul Mincio.

Non le chiediamo neanche di rendere a Metz le lagrime che abbiamo prodigate a Venezia prigioniera.

Non chiediamo all'Italia che giustizia e verità.

— Alla sincerità dei voti per la pace! tale è il brindisi fatto dal marchese Alfieri al banchetto dell'Unione Mediterranea.

Alla sincerità dei voti e degli armamenti per la pace! ecco il grido della Francia dell'esposizione all'Italia e all'Europa ».

LE MODIFICAZIONI AL NUOVO CODICE PENALE

Il 4 ottobre si riunirà la Commissione Reale incaricata di esaminare le disposizioni per la attuazione del nuovo Codice penale. Fra le disposizioni proposte sono comprese le seguenti:

Art. 36. Nei dibattimenti penali già incominciati e nelle cause pendenti in grado di opposizione, di appello o di cassazione, al 1 gennaio 1890, la competenza è regolata secondo la legge anteriore.

Art. 34. Quando in un medesimo giudizio alcuno sia imputato di più reati, taluno dei quali commesso prima, e altro dopo l'attuazione del nuovo Codice, le disposizioni di questo, sul concorso di reati e di pene sono applicate tenendo conto delle disposizioni più benigne che sarebbero state applicabili secondo la legge abrogata per reati anteriormente commessi.

Art. 30. Le pene perpetue pronunziate a norma delle leggi anteriori al nuovo Codice *per delitti rispetto ai* quali il Codice medesimo stabilisce una pena temporanea, sono commutate nella reclusione per anni 24, colla sottoposizione del condannato alla vigilanza speciale dell'autorità di pubblica sicurezza.

La commutazione è ordinata, sull'istanza della parte o del pubblico ministero, dalla sezione di accusa presso la Corte d'appello in cui fu pronunziata la condanna.

Art. 29. Fino a che gli stabilimenti penali non sono ordinati secondo il sistema del nuovo Codice, le pene si sconteranno negli stabilimenti attuali nei modi che saranno determinati sulla proposta dei ministri della giustizia e dell'interno, con altro decreto reale, da pubblicarsi prima dell'attuazione del nuovo Codice penale.

Art. 27. Nella esecuzione delle condanne a pene non ammesse nel Codice penale si osserveranno le norme seguenti:

1. le pene di morte e dei lavori forzati a vita secondo il Codice penale del 1859, e la pena dell'ergastolo secondo il Codice penale toscano, sono commutate nella pena dell'ergastolo stabilita nel nuovo Codice;

2. le pene dei lavori forzati a tempo e della reclusione, secondo il Codice del 1859, e della casa di forza, secondo il Codice toscano, sono commutate nella pena della reclusione stabilita nel nuovo Codice.

I condannati alla relegazione ed al carcere secondo il Codice del 1859 e il Codice toscano continueranno a scontare la pena nei modi stabiliti nei Codici medesimi.

Nella pena sostituita ai lavori forzati ed alla reclusione non si applica la segregazione cellulare continua.

Art. 12. Sono abrogati gli articoli 22, 23, 26, 119, 367, 330, 396, 440, 535 n. 1, 587, 588, 589, 650, 785, 786, 883, 834 e 835 del Codice di procedura penale.

Art. 21. Le disposizioni degli articoli 9, 10, 11, 12, 19, 20, 24, 27, 34, 46, 47, 102, 105, 116, 117, 133, 159, 172, 178, 179, 182, 206, 229, 252, 271, 274, 285, 299, 326, 346, 353, 437, 438, 489, 453, 597, 505, 520, 555, 594, 600, 603, 685, 803, 809, 830, 882, 833, 884, 836, 846 del Codice di procedura penale sono modificate.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Un progetto del Ministro Miceli.

Il *Diritto* dice che il Ministro Miceli alla nuova sessione legislativa presenterà al Parlamento un suo progetto relativo agli infortuni sui lavori, uniformandolo agli stessi concetti che erano stabiliti dai progetti già presentati.

Liti e reati.

Si è pubblicata la statistica giudiziaria del 1887.

Nell'Alta Italia vi sono 83 liti per ogni 1000 abitanti. Nell'Italia Centrale, circa un terzo di più. Nella Sicilia e nel Napoletano quasi il triplo; in Sardegna nove volte tante. Il 1887 segna diminuzione nella quantità complessiva dei reati.

Le nostre compagnie alpine.

L'*Esercito Italiano* pubblica un articolo in cui si biasimano i giornali della penisola i quali riportarono, esagerandola, la notizia che gli effettivi dei reggimenti alpini fossero stati aumentati.

Ogni reggimento di fanteria ha dovuto *dare quaranta uomini*, i cui nomi furono estratti a sorte, i quali vennero *aggregati — con eguale ripartizione —* ai reggimenti alpini.

La ragione di tale misura *non è che* questa: essendosi congedati col 10 agosto oltre 7000 uomini della classe anziana, le compagnie vennero ridotte necessariamente ad un effettivo di 60 uomini ciascuna.

Ora non conveniva lasciare che le compagnie alpine fossero così poco numerose, mentre la Francia raddoppiò il numero dei soldati delle sue compagnie alpine, senza congedare la classe.

La vedova di Federico III a donna Elena Cairoli.

L'imperatrice vedova dell'imperatore Federico mandò le proprie condoglianze alla vedova di Cairoli ricordando le virtù del defunto.

Un collaboratore dell' „Indipendente „ rimesso in libertà.

Leggiamo nell' *Indipendente*:

« Annunziamo con vivo piacere che ieri fu rimesso in libertà il signor Giulio Cesari, nostro collaboratore arrestato giovedì scorso sotto l'imputazione di reato pubblico. »

I gesuiti a Congresso.

Secondo la *Cronaca nera* i gesuiti tennero a Roma nel giorno 15 *agosto* un'adunanza. Erano presenti tutti i padri confessori e tutti i teologi della compagnia. Si discussero le principali questioni politiche attuali e si pose il seguente quesito:

Se la *compagnia* è al *corrente* delle attuali questioni politiche e se trovasi in grado di difendere i *propri* interessi di fronte ai governi miscredenti ed atei (?); se le proprietà stabili possono essere sicure da qualunque legge che potesse venire promulgata in avvenire.

L'assemblea opinò che la compagnia si trova in ottime condizioni.

La *Cronaca nera* attacca vivamente i Gesuiti e specialmente il padre Taini, dice che i Gesuiti sono padroni assoluti del confessionale a Roma. — Crede che i Governi dovrebbero colpire senza riguardi dove possono i Gesuiti.

COSE D'AFRICA

Le vittime dello scoppio della polveriera di Abdelkader.

La notizia data dai giornali dello scoppio della polveriera al forte di Abdelkader per opera dell'ex capitano Molinari, ha prodotto grande impressione.

Il capitano Gennaro Blanco che per combinazione rimase ferito e che morì sulla „Garibaldi„ era un distinto ufficiale di artiglieria.

Era giovane di 30 anni e forse meno. Era intelligentissimo. Discendente da una distinta famiglia napoletana, suo padre fu ufficiale borbonico e morì ufficiale nel Corpo Invalidi e Veterani di Napoli.

Il povero defunto studiò nel Collegio militare della Nunziatella. Il re Vittorio Emanuele gli concesse la mezza pensione dalla sua cassetta, e l'altra egli la guadagnò per i suoi meriti, riuscendo sempre agli esami uno dei primi.

A quel che si obbliga l'Abissinia.

Fra le disposizioni contenute nel *trattato italo-abissino*, vi è quella che l'Abissinia si obbliga di non fare trattati con altre *potenze se non* col mezzo dell'Italia.

ALL'ESTERO

Il lavorio elettorale in Francia.

È ricominciato il lavorio elettorale per le elezioni di ballottaggio. Furono presentate fino ad ora ventisei nuove dichiarazioni di candidature.

I funerali del generale Faidherbe.

I funerali del generale Faidherbe ebbero luogo l'altra mattina nella Chiesa degli Invalidi e riuscirono assai solenni. Sul feretro vennero deposte numerose corone.

Dopo la cerimonia religiosa Freycinet, ministro della guerra pronunziò un discorso ricordando la vita di Faidherbe e facendone l'elogio. Grande *folla intervenne alle onoranze* funebri.

Boulanger e Rochefort.

Secondo l'*Eclair* Boulanger andrebbe ad abitare a Jersey per fare economia. Rochefort che, a quanto dicono, *non* andrebbe più d'accordo col generale, andrebbe invece a passare l'inverno *in Egitto*.

Il boulangismo senza fondi.

Secondo le voci che corrono i fondi mancherebbero al boulangismo per continuare la campagna.

Accidente ferroviario.

Si ha da Rochefort che vi fu un accidente ferroviario nel quale andarono in frantumi otto vagoni e si hanno da lamentare dei feriti gravemente fra i viaggiatori.

Inquietudini su Bismarck.

Telegrammi diversi recano che la malattia di Bismarck desta forti inquietudini.

Tutta la famiglia trovasi riunita a Friedrichsruhe.

Il rifiuto di Natalia.

Londra 1. Secondo il *Daily New*, Natalia ricusò di accettare le condizioni poste dalla reggenza quindi non potrà vedere il figlio.

Sciopero che sta per finire.

Rotterdam 1. Prevedesi che lo sciopero degli operai dei docks non durerà ancora lungo tempo.

Quel che la Porta ha deciso di fare.

Londra 1. Il *Daily New* ha da Pietroburgo:

La Porta decise di lasciare Chakir Pascià a Candia fino alla pacificazione dell'isola, ma riconobbe la necessità di aumentare le libertà cretesi.

TELEGRAMMI

Brindisi 1. Il Piroscafo „Arcadia„ è partito per l'Australia questa mattina alle ore 7.

Belgrado 30. Risultato definitivo delle elezioni: 102 radicali e 15 liberali.

Copenaghen 1. Il Principe di Galles è giunto insieme ai suoi due figli. Si è recato subito a Fredensborg.

Vienna 1. Secondo il *Fremdenblatt* l'ex-re Milano lasciò ieri Carlsbad, si recherà in Svizzera e poscia a Parigi ove soggiornerà più lungamente.

IN GIRO PEL MONDO

La catastrofe ferroviaria di Ariano.

Le proporzioni del disastro — Le sciagure e i feriti — Donne fortunate — I danni materiali — La colpa del disastro.

Ariano 1.

Le prime notizie sul disastro avvenuto sotto la galleria di Pianerottolo, risultarono essere molto esagerate.

Infatti i morti non sarebbero più che tre, cioè due soldati e un conduttore di buoi.

I feriti sarebbero 25, di cui tre alquanto gravemente.

Dei feriti, 6 appartengono al personale del treni, 10 sono soldati d'artiglieria, 9 viaggiatori tra cui un notaio e un maestro di musica.

Ad Ariano furono approdati dei letti, e le signore *si offrirono* di curare i feriti.

Quantunque nei treni vi fossero molte donne nessuna vi rimase ferita.

I danni materiali furono rilevanti.

Rimasero schiacciati 40 buoi e 12 muli che erano pure trasportati nel treni.

Gli avanzi del bestiame in putrefazione mandano un puzzo ammorbante.

È giunto il ministro Finali, che si è recato sul luogo del disastro. Volle essere minutamente informato sui particolari dello scontro.

Il ministro Finali si espresse chiaramente che *dalle* informazioni avute la colpa del disastro si deve attribuire alla pessima organizzazione del servizio.

Alle 4 *pom.* tutta la linea era quasi sgombrata.

Fra le macerie vedonsi valigie, cappelli, cassette.

Commesso ferroviario che si consegna da se.

Foggia, 1.

Il *commesso* ferroviario Leopoldo Urbani, a cui si attribuisce la causa del disastro, si *consegnò* volontariamente ai carabinieri.

Egli ha moglie, figliuoli e due sorelle.

Nello stato d'esaltazione, in cui si trovava dopo avvenuta la catastrofe, egli voleva suicidarsi.

Sacchi postali ricuperati.

Brindisi 1.

Nel tunnel di Pianerottolo il corriere inglese, Stocke, ricuperò 393 sacchi postali.

Un incendio colossale in Francia. 106 case arse.

Abbiamo i seguenti particolari sopra il terribile incendio sviluppatosi giorni fa ad Aiguilles nelle Alte Alpi.

L'incendio scoppiò verso la mezzanotte nella casa di certo Giuseppe Tolosa, piemontese d'origine, agricoltore.

Alcune ore dopo, tutta la parte del villaggio opposta a quella che era incendiata nel 1866 (e in quell'epoca arsero 65 case) era in fiamme.

Gli abitanti, svegliati all'improvviso, non hanno avuto che il tempo di prendere pochi oggetti d'uso e di fuggire mezzo nudi.

Si gridò all'allarme, i soccorsi giunsero dai comuni vicini.

Le pompe funzionarono due *giorni*, ma inutilmente, giacchè le fiamme, alimentate da un vento violentissimo, si innalzavano e si estendevano sempre più.

Tutto è stato distrutto, la chiesa, la *mairie*, la scuola, l'ufficio delle poste e telegrafi.

La popolazione tutta e le autorità hanno fatto scrupolosamente il loro dovere.

Era uno spettacolo triste e terribile il vedere tutta quella povera gente affollata, [illegible] che voleva penetrare nelle proprie abitazioni in fiamme per tentare di salvare qualche cosa.

Nessuna disgrazia di persone.

I danni raggiungono il milione.

DA PADOVA

(Nostra Corrispondenza)

Padova, 30 settembre 1889.

Quattro chiacchere — Il tempo che fa — I Congressi medico e d'igiene — — Al Garibaldi — Un bicchiere che vola.

Ebbene non avete nulla, amici miei, proprio nulla da narrarmi?... No! — È possibile!... Sapete bene che io *son l'uomo della verità*, che il mio dovere è di scovar sempre qualche cosa, e voi non volete narrarmi nulla? Dunque Padova dorme?... Sì certo, dorme. Ma perdio, che in due mesi tutti sieno stati immobili?... Sì certo. Te lo dica Maria Luigia, che è là, dura, ferma, alteramente seduta, che non vuol mai alzarsi, nè segna chinare mai gli occhi; te lo dica quel "mesto avanzo di nefanda tirannide, che è là sempre ritto, incrollabile, impassibile, severo, silenzioso come Padova.

Andiamo avanti ancora. Ti presentiamo Sua Eccellenza Cavour, che, col volto imbronciato, pare sia lì lì per discendere dal suo piedestallo a dare una buona lavata di capo ai buoni padovani, che disturbano le sue severe meditazioni (quantunque camminino poco, e parlino meno); avanti ancora: ecco il famoso Pedrocchi: ecco là sede di chi non fa niente: ecco queste due belle botteghe sorte da poco tempo sotto al nuovo fabbricato dell'Università, e che per te saranno una novità. Certo che per me sono nuove, e devo poi dire che infatti sono bellissime; e una. Avanti ancora: ecco la via dei Servi che è soffocante come al solito: ecco il Prato della Valle che non s'è mai mosso: ecco il Santo, che sta benissimo; ecco finalmente appagata la tua curiosità. Poco veramente.

Ma ditemi almeno cosa "faccia" il tempo. Non lo vedi anche tu?... Oggi mattina pesò sulla città per ore e ore quella maledetta nebbia che secca tanto, che infredda, intristisce, bagna; ed ora... Ora vedo anch'io: ora piove! Benedetto tempo!... Le gran seccature che sono la nebbia e la pioggia!... Evviva il vento!... Almeno quello farà prendere qualche infreddatura, ma farà anche respirare liberamente.

E del famoso congresso medico e di igiene non avete nulla a dirmi?... Ti diremo che la vasta sala della Ragione presenta uno stupendo spettacolo, illuminata com'è, a luce elettrica; ti diremo che l'esposizione ha superata qualunque aspettativa; ti diremo insomma che merita d'essere visitata in lungo ed in largo.

Ed al teatro Garibaldi cos'è di nuovo?... Vi si rappresentano delle operette. L'altra sera, a mo' d'esempio fu data la *Mandragola*, e piacque tanto, che alla fine della rappresentazione, dai petti degli spettatori, si sprigionò, unanime, sonoro, sentito, un lungo fischio. Nell'operetta *Boccaccio*, invece, data la sera *dopo*, si battè le mani e si vollero parecchi bis. La Mayer, sopratutti, fu fatta segno alle simpatie del pubblico; e, ricorrendo la sua beneficiata, le furono presentate due *corbeilles* di variopinti fiori ed un ricchissimo ventaglio bianco.

Hai terminato sì o no la tua seccante intervista?... Sì sì ho terminato; ed ora vengo alla morale. Ditemi, dov'è buon vino?... Ah! per questo lascia il pensiero a noi; bada però che non ti tocchi, in isbaglio, un *volante* bicchiere nella testa, come è toccato l'altra sera al sig. Pacagnella, oste al Bassanello, il quale fu condotto all'ospedale; perchè, sai, il vino è sempre vino!... Sì certo; e noi siamo sempre noi....

Erasmo F.

Orario ferroviario e della Tramvia

UDINE-SAN DANIELE

(vedi quarta pagina)

DALLA PROVINCIA

SAGRE DI PAGNÀ

Domènie 6 Otùbar 1889

Flor di limone,
Venitela a vedere, non state al detto,
Che di rado si può mostr il suo valore.

(Stornello toscano)

Flors di Pagnà.
Cheste volte, Furlans, tant pàr mudâ,
Fovelarin cui flors: stàit a scoltâ.

* * *

Flor di tej.
Ben po biell il pais! Pâr che al incèi:
Di plui pulids, lafè, non di à di sèi.

* * *

Flor di levande.
Savès, si trate di une fieste grande,
E cà di Bertiùl sune la bande.

* * *

Flor di camamile.
Ce uèlial dì che la canàe scivile?...
L'è l'om-budiell! oh ce bacàn pe vile!

* * *

Flor di sclopòn.
Va ju il soreli, ma al va su il balòn
Cu-la code di lûs a pendolòn.

* * *

Flor di spironèle.
Ecc, sflamie il bengali come une stele,
E si viòdin in fûg bosc e taviele.

* * *

Flor di barazz.
Ziràndulis di lusso e di strapàzz,
Bòmbis, fusètis, rochetons a suazz.

* * *

Flor di pensîr.
Si balarà ghijarda e vulintîr;
Anche i vedrans e' fasaràn un zîr.

* * *

Flor di vermène.
O balarins! Par mètius in vene,
Us salude dal cîl la lune plene.

* * *

Flor di ardilùt.
E pa 'l mangià? — dirès. Ma al è di dutt:
Polezz e dindiate, lenghe e persutt.

* * *

Flor di panpurcin.
Ciò! no si scherze: l'è squisid il vin;
I ûl la tazze par dâ fûr murbin!

* * *

Flors di Pagnà.
Cui che ûl gioldi, Furlans, c'al vegni cà:
La sagre di chest'an no pò falâ.

Pagnà, prin di Otùbar 1889

La Commission.

Gli spettacoli di Domenica p. v. a S. Daniele. A causa del cattivo tempo, tutti gli spettacoli che doveano aver luogo nel decorso giorno 29 settembre corrente in S. Daniele per l'inaugurazione della Tramvia a vapore Udine-S. Daniele, sono rimandati a Domenica prossima 6 ottobre venturo.

Gli spettacoli rimandati consistono:

1. Pubblica Tombola;
2. Fuochi di artificio;
3. Illuminazione fantastica degli edifizi pubblici e del paese;
4. Gran festival durante la notte.

Oltre la banda musicale cittadina e orchestra, interverrà in San Daniele anche la banda militare stanziata in Udine.

Il tram in detto giorno farà anche delle corse straordinarie.

R. Ginnasio di Cividale.

Avviso.

Martedì, otto ottobre, alle ore 9 di mattina avranno principio gli esami tutti sia per l'ammissione che per la promozione alle diverse classi del Ginnasio, secondo l'ordine che verrà indicato da opportuno Manifesto.

Cividale, 1 ottobre 1889.

La Direzione.

Per lo sbaglio di una ricetta. Il medico comunale di Fiume prescriveva polvere di Dower cent. 50, divisi in cinque parti eguali, all'ammalato Boscariol Luigi, d'anni 68, della frazione di Bannia.

La ricetta fu spedita nella farmacia del sig. Tiani Luciano dal giovane Tacca Alessandro sfornito dei requisiti di legge, il quale, sbagliando la dose somministrò cinque cartine da cinquanta centigramma ciascuna. Il povero ammalato dopo che ebbe presa una di quelle cartine cadde in assopimento che andò sempre aumentando a misura che prendeva l'altra cartina, tanto che, dopo la terza, morì.

Il Tacca venne tratto in arresto ed il farmacista denunciato quale complice dell'omicidio involontario, nonchè per la contravvenzione prevista dall'art. 26 della legge 22 dicembre 1888.

Incendio. Nel fienile di Bassi Paolo, da S. Giorgio della Richinvelda, si sviluppò il fuoco, arrecando un danno di L. 800.

CRONACA CITTADINA

Friulani premiati a Verona. Al concorso regionale agrario di Verona ottennero medaglia di bronzo Corradini-Monaco Ettore di Dignano e Pividori Giovanni di Tarcento e Collalto, per sete greggie e doppi filati; De Asarta co. Carlo Vittorio di Fraforeano per formaggi magri.

Il meeting cittadino. In tutti i pubblici ritrovi non si parla che del "meeting, di lunedì prossimo, ritenendosi da ogni classe di cittadini che sia giunta l'ora di far comprendere al Governo ed alla Società esercente la rete adriatica, come le promesse siano bensì una buona e bella cosa, ma diventano ridicole quando non sono seguite dai fatti.

Che a Roma ed a Firenze si abbia fatto fidanza sulla pazienza dei friulani e degli udinesi in ispecie, sapendo come per la loro natura tranquilla e contraria agli eccessi di qualunque forma essi avrebbero sempre continuato a tirare innanzi facendo reclamare dalle Autorità un miglior trattamento alla nostra stazione ferroviaria, — ciò sarà vero e verissimo, ma è altrettanto positivo che nè a Roma nè a Firenze si ha o si vuol avere una esatta cognizione dell'importanza della nostra stazione.

Il nostro Friuli, ebbe sempre, e chi sa per quanto tempo ancora l'avrà, il danno di non essere punto conosciuto dagli altri fratelli italiani e meno che meno da quelli che alla capitale tengono il mestolo delle cose. Di ciò ne abbiamo anche ora le prove ed il pubblico le sentirà nei documenti che verranno letti al "meeting, di lunedì.

Ma è possibile, diciamo noi, che al Ministero dei lavori pubblici non ci sia una carta geografica colle ferrovie d'Italia, e se c'è — come non ne dubitiamo — non sieno capaci di vedere che la stazione ferroviaria di Udine *è l'unica fra tutte le stazioni italiane a cui fanno capo due ferrovie internazionali?*

Se al Ministero dei Lavori pubblici fosse noto ciò, è certo che anche non volendo fare nulla in riguardo di Udine città, si avrebbe dovuto fare qualche cosa per la stazione che sotto il punto di vista del servizio internazionale dei viaggiatori, *è l'unica in Italia.*

I militi della territoriale e la cucina economica. Perchè ai militi della territoriale, chiamati sotto alle armi in questi giorni, non deve esser libero di recarsi a mangiare fuori di quartiere, dove vogliono? Eppure non è così poichè ad un battaglione dei militi stessi fu proibito di recarsi a pranzo alla Cucina economica.

Tale ordine, ci disse, venne emanato per tutelare la dignità ed il decoro del soldato italiano, mentre è poi da osservarsi che la Cucina economica non è punto nè poco un luogo che offenda il decoro e la dignità di nessuno. E se anche alla Cucina economica vi affluiscono oltre che degli operai anche dei poveri, perchè questi, non devono avere come gli altri, la loro *provvista* di dignità e di decoro? Eppoi, in ultima analisi, è forse cotesto il modo di intendere la libertà, la quale dev'essere sacra e rispettata da chissisia?

Ad ognuno il suo. Nella relazione sull'inaugurazione del tram a vapore Udine-San Daniele e precisamente nella parte che riguarda il buon andamento del banchetto si attribuisce esclusivamente il merito del servizio al sig. Giulio Conti. Ora veniamo a sapere che parte del merito spetta anche al sig. Clemente Oliana e di ciò facciamo cenno volentieri, in omaggio all'*unicuique suum.*

Un bravo artista e conosciuto assai è il signor Luigi Benedetti. Ci vien segnalato un recente lavoro che gli fa molto onore; quello del bigliardo al caffè "alla Nave, col quale ha dimostrato di non temere rivali anche in simil genere di lavori, poichè risponde a tutte le esigenze artistiche ed eziandio a quelle dei giuocatori che l'hanno trovato veramente perfetto anche sotto questo riguardo.

La dispensa dell'età nelle scuole. Il ministro della pubblica istruzione ha diretto ai provveditori una circolare nella quale avverte che non si concederà più dispensa di età ai giovinetti e alle giovinette che non abbiano raggiunto a tutto settembre gli anni prescritti dai vigenti regolamenti.

La circolare aggiunge che coloro i quali avessero in forza del decreto 20 giugno 1880 acquisito il diritto ad essere ammessi ad una classe normale, non potranno essere iscritti regolarmente finchè non abbiano raggiunto la età prescritta per la rispettive classi.

La conferenza del sig. Giuseppe Manzini a Padova. Leggiamo nella Cronaca del III Congresso delle Società italiane d'igiene a Padova:

Seduta del 24 settembre 1889.

Estratto dalla Cronaca del Congressi n. 4 ed ultimo:

"Questa sera il sig. Manzini Giuseppe di Udine tenne la sua conferenza *I Forni rurali.*

Dopo aver fatto dono al Congresso di alcune sue pubblicazioni sviluppò largamente il suo tema. Descrisse la condizione dei contadini nella Provincia del Friuli, massime in riguardo alla pellagra, nominò tante benemerite persone, che si interessarono delle loro condizioni, e spiegò come i forni rurali dettero dei vantaggi straordinarii e come nei paesi, in cui furono istituiti, nessun pellagroso venne dipoi trasportato all'ospedale. Applaudito lungamente nel suo finire, ebbe parole di lode per la sua opera, ed uno speciale elogio dal prof. Rudta".

Divieto. La *Gazzetta ufficiale* pubblica un Decreto che vieta dal 1 ottobre l'introduzione e la produzione della saccarina e dei prodotti saccarinosi.

Concorso. A tutto il 20 ottobre corr. è aperto il concorso a 40 posti di alunni d'ambo i sessi nella Scuola normale di canto corale annessa al R. Conservatorio di musica in Parma.

Per informazioni rivolgersi al R. Provveditorato agli Studi di qui (Palazzo della Prefettura).

Banco contenzioso. Il signor Carlo Burghart ha diramato una circolare con la quale notifica di avere aperto nei propri locali un Banco contenzioso.

Borse di studio. Il R. Ministero di Agricoltura ha stabilito nel corrente anno 4 borse di studio presso la R. Scuola di viticoltura e di enologia di Conegliano. Due saranno concedute a giovani che intendono di frequentare il Corso superiore, e due a coloro che intendono di frequentare il corso inferiore. Questi posti di studio si concedono mediante pubblico concorso ai figli di agricoltori o di piccoli proprietari dei quali sia riconosciuta l'insufficienza di mezzi necessari al mantenimento dei giovani nella regia Scuola.

I posti di studio sono conferiti mercè esami di ammissione presso la Scuola, ed i prescelti fra i candidati devono conseguire almeno 7/10 dei voti.

Per le borse di studio nel Corso superiore sono ammessi al concorso i giovani che hanno conseguito la licenza nella Scuola Tecnica o nel Ginnasio inferiore. Quest'ultimi oltre all'esame di cui sopra, dovranno essere sottoposti ad un esame d'integramento, che consisterà in una prova di disegno a mano libera.

Sono ammessi altresì a questo concorso i licenziati del corso inferiore delle Scuole speciali enologiche, nelle quali il corso si compie in 3 anni, (Alba, Avellino, Catania).

La patente conseguita in una Scuola normale è pure titolo sufficiente per l'ammissione al Concorso.

Per le borse di studio nel corso inferiore saranno ammessi al concorso i giovani che:

a) abbiano un'età non inferiore ai 15 anni;

b) che presentino certificati di buona condotta, sana costituzione fisica, subita vaccinazione o di sofferto vaiuolo;

c) che posseggano almeno la istruzione che s'impartisce nelle 3 prime classi elementari, oppure che risulti dall'esame che essi dovranno sostenere la prova di poter leggere e scrivere correttamente, e fare le prime quattro operazioni d'aritmetica.

Il Concorso per queste borse di studio resta aperto fino a tutto il mese di novembre per il corso inferiore; fino al 15 Novembre per il Corso Superiore, e le domande di ammissione in carta da bollo di L. 0,50 devono essere rivolte non più tardi di quell'epoca alla Direzione della R. Scuola di Viticoltura e di enologia in Conegliano, presso la quale si possono avere ulteriori schiarimenti.

Pavimentazione in legno. In questi giorni si fa l'esperimento in via Paolo Canciani della pavimentazione in legno a piuoli.

Troviamo, a questo proposito, nei giornali di Milano che questo sistema in apparenza così semplice, sembra quello che dia i migliori risultati sotto ogni rapporto, essendo insieme il meno costoso in confronto agli altri ed aggiungono che dato che il sistema sia buono è da sperare che il Municipio lo estenderà anche ad altre vie della città, constatando pure stare il fatto che questo sistema venne già adottato e va ad essere attuato nelle città di Roma, Napoli, Genova, Torino, Bologna, Modena, Brescia, Verona, ecc., e in moltissimi cortili di case private, stabilimenti industriali, tra i quali le officine ferroviarie della Società Adriatica a Verona.

Elenco dei giurati stati estratti nell'udienza pubblica del 28 settembre 1889 del Tribunale di Udine pel servizio alla Corte d'Assise di Udine nella Sessione che avrà principio il 22 ottobre 1889.

Ordinari.

Brazzà co. Eduardo fu Massimo, contribuente, Manzano.

Gennaro Giovanni fu Francesco, contribuente, Udine.

Roncoroni Aristide fu Luigi, licenziato, Pontebba.

Di Colloredo Mels co. Vittorio fu Vicardo, licenziato, Santa Maria la Longa.

Rossi Pietro fu Pietro, ex cons. comunale, Medea.

Sartori dott. G. B. fu Luigi ing. civile, Sacile.

Ciani Domenico fu Domenico, contr., Ciconicco.

Zecchini Angelo fu Vincenzo, contr., Maniago.

Venturini Eugenio di Giuseppe, contr., Percotto.

Mattioni Domenico di Michele, licenziato, Bolzano.

Antonini Marco di Pietro, pensionato, Udine.

Sinigaglia dott. Felice fu Antonio, ing. S. Vito.

Springolo Andrea di Nicolò, contr., Casarsa.

Scodellari Gustavo fu Luigi, contr., S. Vito.

De Marco Giovanni fu Angelo, contr., Spilimbergo.

Coletti Erasmo fu Francesco, impiegato, Udine.

Sostero Orazio fu Angelo, contr., Vito d'Asio.

Camilotti Pietro fu Giacomo, contr., Sacile.

D'Aste cav. Ippolito fu Ippolito, prof. d'Istituto Tecnico, Udine.

Marchi Antonio-Cesare fu Giacomo, contr. Aviano.

Baldissera dott. Valentino fu Giovanni, notaio, Udine.

Menegazzi Antonio di Giovanni contribuente, Udine.

Valvason co. Massimiliano, fu Massimiliano, contr., Valvason.

Facchin G. B. fu Domenico, ex vice Concil., Tramonti di Sopra.

Quartaro Giuseppe fu Agostino, laureato in legge, S. Vito.

Calligaris Antonio fu G. B., contr., Ciconicco.

Vidusson Giacomo di Andrea, Sindaco, Verzegnis.

Ferrazzi Arturo di Antonio, licenziato, Palmanova.

Petracchi Andrea fu Giuseppe, contr., Udine.

Rossi Francesco di Pietro, licenz., Udine.

Complementari.

Boccardini G. B. fu Vincenzo, cons. comunale, Polcenigo.

Cojazzi Napoleone di Nicolò, Sindaco, Roveredo di Pordenone.

Biglia Pietro fu Giuseppe, cons. comunale, Sacile.

Denna Angelo di Giovanni, maestro comunale, Cordenons.

Ballini dott. Federico fu Antonio, segretario com., Udine.

Levi dott. Perfetto fu Moisè, ing. meccanico, Udine.

Tullio nob. Vito fu Francesco, avv., S. Vito.

Canciani Marco fu Bernardo, contr., Resana.

Bacchi Enrico di Ricirio, licenziato, Bicinicco.

Lotti G. B. fu Girolamo, contr., Udine.

Supplenti.

Rossi dott. Luigi di Pietro, avv., Udine.

Tosi Giacomo di Luigi, ragioniere, Udine.

Ventani Sebastiano fu G. B., contr., Udine.

Zaccolo Pietro-Antonio fu G. B., geometra, Udine.

Piccini dott. Francesco fu Pietro, r. impiegato, Udine.

Bernardis dott. Ugo fu Antonio, avvocato, Udine.

Linussa dott. Pietro di Stefano, avv., Udine.

Dal Vago Antonio fu Sebastiano, prof. di ginnasio, Udine.

Grossi Antonio fu Giacomo, contr., Udine.

Conti Giuseppe fu Giovanni, contr., Udine.

Ruolo delle cause da trattarsi nella prima Sessione del quarto trimestre 1889 dalla Corte d'Assise di Udine:

23 ottobre: Gus Caterina, infanticidio, testimoni 10, difensore avvocato Girardini dott. Giuseppe.

23 ottobre: Pelese Pietro, incendio e furto, testimoni 14 e 1 perito, difensore avv. Caratti.

24, 25 e 26 ottobre: Turchetti Orazio, incendio, testimoni 21 e 1 perito, difensore avv. Baschera dott. Giacomo.

28 ottobre: Fant Maria, infanticidio, testimoni 11 e 1 perito, difensore avvocato Ronchi.

30 e 31 ottobre: Menazzi Venceslao e Menazzi Ilario, incendio, testimoni 17, difensori avvocati D'Agostini e Bertacioli.

2 e 4 novembre: Giordani Nascimbene, furto, testimoni 31, difensore avvocato Girardini.

5 novembre e successivi: Fedele G. B., Corubolo Antonio e Corubolo Pietro, estorsione, incendio, danni maliziosi e furto, testimoni 89, difensori avv. Casasola, Caratti, Bertacioli e D'Agostini.

Teatro Nazionale. Abbiamo ricevuto l'elenco del personale artistico che agirà in questo mese sulle scene del Nazionale ma per difetto di spazio lo pubblicheremo per intero domani.

Chirurgo dentista. Il Chirurgo dentista Americano Dott. L. Bettmann in seguito alle straordinarie richieste pervenutegli, prolungherà il suo soggiorno a Udine sino al *10 ottobre* ricevendo sempre all' *Albergo d' Italia* tutti i giorni dalle 9 antim. alle 5 pomeridiane.

A richiesta si reca a domicilio.

Pone denti finti e dentiere americane perfezionate senza uncini, leggerissime. Orificazioni con l'oro in spugna. Operazioni senza dolore con l'insensibilizzazione Bettmann.

Arresto di una ladra. Dagli agenti di P. S. venne ieri arrestata Colaneto Maria, di Maduno, domestica presso il tabaccaio Moretti, per furto di L. 50 a danno del proprio padrone.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Ottobre 1	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 2 ore 9 ant.
Bar. rid a 10° alto m. 116.10 liv. del mare	749.0	746.6	745.2	742.6
Umid. relat.	79	71	77	80
Stato d. cielo	coperto	coperto	piovoso	coperto
Acqua cad. m	6.8	goccie	goccie	8.3
Vento (direzione	NE	—	NW	N
Vento (vel. kilom	2	0	1	1
Term.º centig.	12.1	14.8	11.7	12.0

Temperatura { massima 16.4 / minima 8.9

Temperatura minima all'aperto 8.5

Minima esterna nella notte

Telegramma meteorico dell' Ufficio Centrale di Roma. — Ricevuto alle ore 5. pom. del giorno 1 settembre 1889:

Probabilità:

Venti deboli vari a Nord — meridionali centro e sud — cielo coperto — pioggie specialmente a nord.

(Dall'Osserv. Meteorico di Udine)

Atto di ringraziamento. Giovanni Modestini ringrazia i musicanti cittadini, i bambini dell' Istituto Tomadini e tutti quei pietosi che concorsero ieri ai funerali della moglie sua Margherita.

CONSIGLIO DEL MEDICO

Gli effetti da restringimento uretrale, che finora hanno dovuto fare uso di candelette, quale cura incerta e pericolosissima, potranno invece d'ora in avanti con certezza e brevità di tempo (20 o 30 giorni) perfettamente guarirsi col solo uso dei *pro-noti* confetti vegetali Costanzi come appare dal seguente attestato tolto fra gli altri due mila consimili che sono visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 e metà in Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi via Mergellina 6.

« Dopo l'uso di 7 scatole dei vostri confetti e nello spazio di 25 giorni mi trovo perfettamente guarito da un ristringimento con catarro vescicale che da 5 anni mi affliggeva e mi perseguitava. Vi porgo pertanto un attestato di lode e di gratitudine per i vostri confetti che ritengo insuperabili. Con massima stima e considerazione mi protesto vostro

Dev. dottor Deodato Desenzano da Castiglione delle Stiviere (Mantova)

Anche agli affetti di qualsiasi malattia uretrale trovano nei suddetti confetti radicale guarigione da detti confetti i quali sono facilissimi a prendersi ed indicati pei stomachi i più delicati siccome privi affatto di sostanze mercuriative e simili tanto che sono anche usati per le difficili digestioni.

Costano L. 3,80 per ogni scatola da 50 confetti e si trovano in tutte le migliori farmacie dell'universo. In ogni scatola è unita una dettagliatissima istruzione nonchè 50 estratti attestati delle guarigioni più recenti.

In Udine presso la farmacia BOSERO AUGUSTO alla Fenice Risorta che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent 70.

PUBBLICAZIONI

Libri nuovi.

Del Meyer, il Valabrega, dopo avervi tradotta la novella *Le nozze del Monaco*, che l'editore Hoepli, di Milano, pubblicò con eleganti illustrazioni dei migliori artisti fiorentini, ci presenta ora *La tentazione del Marchese di Pescara*: una versione accurata di questo genialissimo lavoro del chiaro letterato alemanno. Anche questo volume esce dalla riputata officina dell'arte della Stampa di Firenze, e l'Hoepli lo volle in una edizione elegantissima.

Nello stesso formato e nella stessa classe di libri di letteratura amena, l'Hoepli ha fatto la IV edizione delle notissime *Veglie di Neri* di Renato Fucini (*Neri Tanfucio*) briosi e leggiadri quadretti di paesi e figure della campagna toscana. Questa nuova ristampa è la prima illustrata dalla mano di valenti artisti fiorentini, e reca la aggiunta di due Veglie inedite.

Eccone il sommario: Il matto delle giuncaie — Berla — Lucia — L'oriolo col cuculo — La fatta — La pipa di Batone — Vanno in Maremma — Primavera — Il merlo di Vestro — Tornan di Maremma — Lo spacca pietre — Fiorella — Sereno e nuvolo — Passaggio memorabile — Dolci ricordi — Scampagnata.

Questo libro che si accompagna, oltrechè ai due del Meyer, tradotti dal Valabrega, alle *Notti fiorentine* del l'Heine, e al *Libro dei monologhi* del Rasi, tutti splendidamente illustrati, merita d'essere anch'esso accolto lietamente dalle nostre signore in questi giorni autunnali.

Un altro libro, edito dall' Hoepli e che fa parte dei suoi Manuali (Serie pratica) è l'*Igiene scolastica* di Angelo Repossi. È un trattato semplice chiaro, utilissimo. La questione igienica per le nostre scuole merita lo studio di quanti attendono all' insegnamento e questo Manuale, che è frutto di studî pazienti, sarà letto con interesse dai maestri e dai padri di famiglia.

Ultimi Telegrammi

Belgrado 1. Il Re non ha ancora veduto la madre in causa di una lettera di Milano con la quale gli interdice di recarsi dalla regina Natalia ed anche di riceverne la visita.

VARIETÀ

L'orribile morte di un italiano a New York.

Il *Progresso italo-americano* di New York reca:

Giuseppe Mezzi, fruttivendolo, che teneva il suo *stand* sul canto delle vie Chrystie e Houston, sali, venerdì verso le 8,45 pom. sul tetto della casa occupata da Frank e Patterson, venditore di liquori, davanti alla quale trovavasi lo *stand* suddetto, per nettare i condotti di scolo d'acqua e lasciar libero lo sfogo entro i medesimi ai torrenti di pioggia che diluviavano.

Mentre egli trovavasi sull'orlo del tetto intento a tale operazione, il Mezzi toccò, senza badarvi, uno dei fili elettrici che passano lassù e ne ricevette una scossa che momentaneamente lo sbalordì e gli fece perdere l'equilibrio.

Egli cadde o precipitò nel vuoto, ma con un movimento istintivo si afferrò ad un altro filo che disgraziatamente era ancora più saturo di elettricità del primo: e la sua mano, per l'effetto del fluido si contrasse con tal forza, che egli non potè più riaprirla per sfuggire agli effetti micidiali della corrente elettrica. Questa gli scorreva per tutto il corpo, ma non con tanta forza da ucciderlo e nelle contorsioni dell'intenso dolore il poveretto andò ad urtare colla testa contro due altri fili che gli toccarono, uno la base del cranio, l'altro l'estremità superiore della testa, formando così una corrente completa che produsse la morte istantanea.

Il cadavere, intricato nella rete dei fili, non cadde, ma continuando a subire l'azione della forte corrente d'elettricità, entrò in uno stadio di combustione e la folla inorridita che aveva assistito, inabile a prestare alcun soccorso, all'agonia di quell'uomo, vide ad un tratto svilupparsi dal suo corpo una quantità di fiammelle azzurrognole e sentì contemporaneamente l'odore nauseante della carne bruciata.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 39 — Grani.

***

Martedì. Il tempo piovoso rese se non deserto il mercato, ma poco meno. Non si videro diffatti che 80 ettolitri di frumento 280 di granoturco, 10 di segala e 11 di lupini, ed anche questi ebbero poco esito.

Giovedì. Si ebbero 120 ettolitri di frumento, 638 di granoturco, 30 di segala e 10 di lupini. Tutto andò venduto, quantunque il tempo della notte precedente facesse temere il contrario.

Sabbato. Piazza poco fornita. Il grano comparso ebbe esito completo come segue: Frumento ettolitri 50, segala 20, granoturco 798 e lupini 10.

Rialzarono: il granoturco cent. 25, la segala cent. 38 i lupini cent. 18. Ribassò il frumento cent. 37.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Frumento da L. 16.75 a 17.—, granoturco da 10.50 a 11.50, segala da 10.55 a —.—, lupini da 5.10 a —.

Giovedì. Frumento da lire 16.30 a 17.25, granoturco da 10.— a 12.10, segala da 10.— a 10.65, fagiuoli di pianura da 12.—, lupini da 5.15 a 5.50.

Sabbato. Frumento da lire 17.— a 17.05, granoturco da 10.30 a 12.50 segala da 10.40 a 10.50, lupini da 5.40 a —.—.

FORAGGI e COMBUSTIBILI.

Martedì e giovedì nulla, sabbato poco.

Media dei prezzi compreso il dazio.

Fieno nuovo dell'Alta

I qualità al quintale da L.	4.70	a 0.—
II qualità „	3.40	a 3.20

Fieno nuovo della Bassa

I qualità al quintale da L.	3.95	a 3.70
II qualità „	3.10	a 2.95
Paglia da foraggio „	0.—	a 0.—
Paglia da lettiera „	3.60	a 3.40

Legna da fuoco

Legna tagliata	2.40	2.35
„ in stanga	2.40	2.15
Carbone I qualità	6.70	5.75

***

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	4.—	0.—
„ II qualità	2.70	2.50
„ della Bassa I „	3.25	3.—
„ II „	2.40	2.25
Paglia da foraggio	0.—	0.—
Paglia da lettiera	3.30	3.10

Legna da fuoco

forte tagliate	da L. 2.04	a 1.99
forte in stanga	da „ 2.04	a 1.70
Carbon forte	da „ 6.10	a 5.15

***

Mercato dei lanuti e suini.

26. V'erano approssimativamente: 35 castrati, 40 pecore, 8 arieti. Andarono venduti:

10 castrati d'allevamento a prezzi di merito, 25 da macello da lire 1.15 a 1.25 al chilog. a p. m.; 10 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 20 per macello da lire 0.70 a 0.78 al chilog. a p. m.; 3 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 5 per macello da lire 1 a 1.10 al chilog. a p. m.

420 suini d'allevamento, venduti 180 a prezzi diversi tendenti però al ribasso del 3 0/0 causa la mancanza di compratori. Anche il tempo incostante ha influito sulla mancanza di bestie e di acquirenti.

***

Carne di manzo.

	al chil.
I.a qualità, taglio primo	Lire 1.60
„ „	1.50
„ secondo	1.40
„ „	1.30
„ „	1.20
„ terzo	1.10
„ „	1.—
II.a qualità, taglio primo	1.50
„ secondo	1.40
„ terzo	1.30
„ secondo	1.20
„ „	1.10
„ terzo	1.—
„ „	0.80

***

Carne di vitello.

Quarti davanti	1.30
„	1.20
Quarti di dietro	1.80

Mercati di Città

Listino dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 2 ottobre 1889:

LEGUMI FRESCHI

Patate	al Kg. L.	—.7	—.—
Pomidoro	»	—.20	—.25
Fagiuoli	»	—.12	—.15
Tegoline	»	—.15	—.25
Peperoni		—.15	—.20

FRUTTA

Noci	»	—.59	—.—
Peri	»	—.20	—.—
Pesche	»	—.40	—.—
Uva	»	—.35	—.70
Pomi	»	—.85	—.—

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 1

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1889	9[illegible].93	92.18
„ „ 5% god. 1 lugl. 1889	94.15	94.30
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
„ Banca Veneta ex divid.	—.—	—.—
„ Banca di Cred. Ven. nomin	—.—	—.—
„ Società Ven. Costr. nomin	—.—	—.—
„ Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	—.—	—.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	3 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Francia	3 —	101.05	101.30	—.—	—.—
Belgio	3 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 —	25.25	25.30	25.29	25.35
Svizzera	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Triest.	4 —	2135/8	2137/8	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	2133/4	214.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 5 —,

Banco di Napoli 5 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. —%.

Borse.

MILANO 1		
Rend. it.	94.67.—	62.—
Az. mer.	—.—	—.—
Cam. Lon.	25.28.—	27.—
„ Fra.	101.20.—	10.—
„ Berl.	123.2[illegible].—	20.—

FIRENZE 1		
Rend. italiana	94	40/—
Camb. Londra	25	29 —
„ Francia	101	20/—
Az. Ferr. Mer.	713	50.—
„ Mobiliare	616	00.—

PARIGI 1		
Rend. Fr. 3%	91	—.—
Rend. 3% per.	86	47/—
Rend. 4½	104	80.—
Rend. italiana	92	80.—
Cam. su Lond.	25	27/—
Consol. inglese	96	5/8—
Obb. ferr. ital.	305	—.—
Cambio ital.	1	1/4—
Rendita turca	16	85.—
Ban. di Parigi	816	25.—
Ferr. tunisine	492	—.—
Prestito egiz.	483	12.—
Pre. spagn. est.	75	21/—
Banca sconto	518	25.—
„ ottom.	544	12.—
Cred. fond.	1330	—.—
Azioni Suez	2315	—.—

VIENNA 1		
Mobiliare	307	25.—
Lombarde	121	25.—
Austriache	231	75.—
Banca Naz.	922	—.—
Napol. d'oro	9	48/—
Cam. su Parigi	47	37.—
„ su Londra	119	70.—
Ren. Austriaca	81	70.—
Zecchini imper.	—	—.—

BERLINO 1		
Mobiliare	164	50.—
Austriache	109	40.—
Lombarde	—	—.—
Rend. italiana	93	20.—

LONDRA 30		
Inglese	97	7/8—
Italiano	92	1/16

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 2

Rendita austriaca (carta) 83,30

Id. id. (arg.) 84,65

Id. Id. (oro) 110,65

Londra 11,97 Nap. 946 1/2

MILANO 2

Rendita ital. 94,67 sera 94,62

Napoleoni d'oro 20.20.

PARIGI 2

Chiusura della sera Ital. 92,82

Marchi 124.75

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO

BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Pensioni per scolari

In via Gemona in Udine, al n. 72 si ricevono scolari a pensione con custodia, casa salubre, famiglia di marito e moglie.

D'affittare

varie stanze a piano terra per uso di scrittoio ed anche di magazzino, situato in via della Prefettura, piazzetta Valentinis.

Per le trattative rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.

AVVISO

Anche nel prossimo anno scolastico 1889-90 il sottoscritto terrà non più di quattro scolaretti a convitto, e a prezzi convenienti, dedicandosi ad assisterli in tutto ciò che li riguarda pel buon andamento e profitto di scuola, sia Ginnasiale che Tecnica.

Rivolgersi al sottoscritto stesso, via Paolo Sarpi N. 14.

Giovanni Mauro maestro.

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght, Parigi e Roma; e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.48 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.42 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	misto	» 11.05 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »	» 9.55 »	omnibus	» 2.24 an.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.03 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.26 p.	» 4.55 p.	omnib.	» 7.28 p.
» 5.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.10 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	» 11.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.10 »	misto	» 12.47 p.	» 3.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.		» 6.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 an.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 8.56 ant.	misto	ore 9.25 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 an.
» 11.35 »	»	» 11.56 »	» 9.44 »	»	» 10.15 »
» 3.30 p.	»	» 4.02 p.	» 12.27 p.	»	» 12.58 p.
» 6.40 »	»	» 7.11 »	» 4.30 p.	omnibus	» 4.59 p.
» 8.30 »	»	» 8.57 »	» 7.30 »	»	» 8.— »
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 9.49 ant.	ore 6.51 ant.	misto	ore 8.52 ant.
» 1.16 p.	»	» 3.37 p.	» 1.12 p.	»	» 3.08 p.
» 5.20 p.	omnibus	» 7.19 p.	» 4.28 p.	»	» 6.31 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.37 pom. arriva a Venezia 12.50 e 10 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.51.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze DA UDINE		Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE		Arrivi A UDINE
ore 8.30 ant.	da Porta Gemona	ore 7.08 ant.	ore 5.05 ant.	a Stazione ferroviaria	ore 7.13 ant.
» 7.57 »	da Stazione ferroviaria	» 9.43 »	» 7.21 »	id.	» 9.22 »
» 1.00 p.	id.	» 3.10 p.	» 1.00 p.	id.	» 3.00 p.
» 5.55 »	id.	» 7.57 p.	» 6.00 »	id.	» 8.00 »

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere il sogno di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che, affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fanno adoperano astringenti i danosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio, che unitamente all'**acqua** sedativa, guariscono radicalmente dalle predette malattie (Blenorragia) catarri uretrali e restringimenti d'orina. **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4, alla Farmacia *A. Tenca* successore al Galleani — con Laboratorio chimico, Via Spadari N. 15, Milano, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Fabbricato a **FRAY-BENTOS** *(Sud America)*

Le più alte distinzioni alle primarie Esposizioni, fino dal 1867.

e fuori concorso dal 1885 in tutte le Esposizioni

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma *J. v. Liebig* in inchiostro azzurro

DOMANDARE SEMPRE IL VERO LIEBIG

L'estratto di Carne di Liebig serve per la preparazione istantanea di un eccellente e corroborante brodo e per migliorare e condire ogni sorta di minestre, di salse, legumi e piatti di carne.

Bene usato oltre la *straordinaria comodità*, è di *grande economia* nelle famiglie e provvede mezzo corroborante per le persone deboli e ammalate.

GUARDARSI dalle **contraffazioni** e **imitazioni** della Etichetta e Capsula, e dalle **sostituzioni** in generale e specialmente di quelle in vasi portando abusivamente il nome **LIEBIG**.

Depositi in **Milano** presso **CARLO ERBA** agenti della Compagnia per l'Italia e succursali di **FRIDR JOBST** e presso i principali droghieri e venditori di commestibili.

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

tonico-purgative-antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto quindi da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate richieste, che ci pervengono di tale benefico rimedio, ci incoraggiano a diffonderlo maggiormente onde tutti possano fruire dalla loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procurerà buon appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrire il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; e dovuto in merito alla loro *composizione*, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa, e *facili indigestioni* ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato od qualche altro incomodo od abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni, l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

EUREKA!!

il migliore degl'inchiostri

Presso i principali Cartolai.

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.—

NERO COPIATIVO... il Litro L. 2.50
NERO FISSO ISTANTANEO » » 2.—
Dirigere Ordini e Vaglia: A. ANGHINELLI — FIRENZE.

GRATIS *Catalogo Generale. Sconto ai rivenditori.*

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.—

EUREKA!! il migliore degl'inchiostri

EUREKA!! il migliore degl'inchiostri

ATTO UFFICIALE

Relazione del Consiglio Superiore d'Industria e Commercio, sulla quale S. E. IL MINISTRO con Decreto 30 Giugno 1887 conferiva al **Cav. A. Anghinelli** la **Medaglia d'Oro al Merito Industriale** e **Lire Mille** di premio.

« **A. Anghinelli, Firenze.** — Questa fabbrica prepara varie qualità d'inchiostro, le più in voga sono il **Nero fisso** ed il **Nero copiativo** usati nelle grandi Amministrazioni ecc. e smerciati in Italia e fuori. È quella che ne produce **maggior quantità** tra le fabbriche italiane ed i suoi inchiostri sono i **soli nazionali** che al dire stesso dell'Economato Generale Ministro di A. I. e C. possono sostituire **come qualità** quelli Antoine di Parigi e vendonsi a minor prezzo. — L'uso del **Velocigrafo Anghinelli** è andato sempre aumentando pel buon mercato a cui il fabbricante è *arrivato poterlo smerciare* ».

PREPARAZIONE BREVETTATA

PEL

Velocigrafo Anghinelli

LA SOLA ECONOMICA ED INALTERABILE

L. 6 la scatola di 1 kilogr.

Deposito in UDINE presso il Negozio di Cartoleria **MARCO BARDUSCO** in Mercatovecchio.

Stabilimento Chimico Industriale

DEL

cav. A. ANGHINELLI Firenze

TORCHI da Vino

a sistema migliorato ed prezzi ridotti trovansi vendibili presso il signor **Bastanzetti** in *UDINE via Daniele Manin* ed in *via Aquileja n. 130.*

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

A Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova **VITTORIO SOUVAIGUE**

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

DA **GENOVA** PER

Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario

Il celerissimo vapore

TIBET

Capitano ANDRAC

partirà il 10 Ottobre 1889

viaggio in 20 giorni

Servizio inappuntabile

Pane fresco — Carne fresca — Vino scelto per tutto il viaggio.

Il 10 Nov. 1889 partirà da GENOVA il vap. **Amerique**

Capitano LABIE

Per merci e passeggieri dirigersi a GENOVA, al Racc. Vitt. SAUVAIGUE piazza Campetto, 7 e piazza Bianchi, 15. — Per passeggieri di terza classe rivolgersi a GENOVA agli Agenti d'emigrazione sigg. F. VOLPE, della Ditta G. VANINI e Comp., Via del Campo, 12, e sigg. BALLETTO, ROSSI, CAROSIO e Comp., vico Cartai, 3.

Avvisi a prezzi modicissimi

Udine, 1889. — Tip. Marco Bardusco.